

La solidarietà/2

Ferrarelle scommette su 10 disabili: assunti per cucinare a scuola

Davide Cerbone

«**M**iracolo» ai Quartieri Spagnoli. Dieci ragazzi tra i

20 e i 25 anni con disabilità cognitive assunti dalla Ferrarelle, che li darà in «prestito» al servizio mensa della scuola elementare paritaria «Dalla parte dei bambini». Per

la prima volta in Italia un'azienda assume dalle categorie protette per il percorso terapeutico, professionale e crescita personale.

A pag. 28

Fondi da Ferrarelle, 10 disabili al lavoro distribuiranno pasti a settecento bimbi

L'INIZIATIVA

Davide Cerbone

Il seme l'hanno piantato a tre mani, con la voglia di coltivare un terreno mai battuto, nel bel mezzo di quel labirinto urbano che prende il nome di Quartieri spagnoli. Dopo un percorso di inserimento lavorativo, dieci ragazzi tra i 20 e i 25 anni con disabilità cognitive verranno assunti a tempo indeterminato da Ferrarelle, che li darà in «prestito» al servizio mensa della vicinissima scuola elementare paritaria «Dalla parte dei bambini», che da oltre trent'anni opera a Napoli con un approccio pedagogico sperimentale.

PRIMI IN ITALIA

Così, grazie al protocollo di intesa siglato tra l'assessorato al Lavoro della Regione Campania e la Fondazione Foqus Quartieri Spagnoli, che attraverso il proprio Centro Argo svolge dal 2013 attività di assistenza non medicalizzata ai disabili, per la prima volta in Italia un'azienda assume persone appartenenti alle categorie protette per impiegarle in ambienti adeguati al percorso terapeutico, professionale e di crescita personale, per un insolito incontro che coniugando, cura e lavoro, nutre due volte la dignità. I pazienti-lavoratori, regolarmente retribuiti,

saranno impegnati nella refezione, si occuperanno della preparazione e della distribuzione dei pasti nelle classi, della pulizia e del riordino dei luoghi e collaboreranno con il personale, incontrando ogni giorno più di 700 bambini, che a loro volta impareranno a convivere con la disabilità.

L'ABBRACCIO

Un piccolo prodigio per il quale con Ferrarelle, che per il Centro Argo impegna 500mila euro, si sono strette in un abbraccio virtuoso la **Fondazione Con il Sud**, presieduta da **Carlo Borgomeo** (500mila euro) e la Fondazione Foqus Quartieri spagnoli, presieduta da Rachele Furfaro e diretta da Renato Quaglia (800mila euro). «Questo inedito progetto porta a guardare all'inserimento di personale appartenente a categorie protette come una vera opportunità, per tutti», spiega Quaglia. A testimoniare è Eugenio, 23 anni: «È una bella opportunità, sono contento di poter lavorare», dice entusiasta, prendendo la parola davanti a tutti. L'inedito progetto, intitolato «In-Mensamente diversi», è stato presentato ieri mattina nella sede della Fondazione Foqus, nel cuore dei Quartieri Spagnoli, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri, Vincenzo Spadafora, e dell'assessore regionale al Lavoro, Sonia Palmeri. Con loro, oltre ai padroni di casa, Furfaro e Quaglia, gli altri partner dell'iniziativa: Michele Pontecorvo Ricciardi, vice-presidente di Ferrarelle Spa, e **Carlo Borgomeo**, presidente di **Fondazione**

Con il Sud.

GLI STEREOTIPI

«Da Napoli parte un messaggio per tutte le imprese del Paese: parla di persone con disabilità, in un'ottica concreta e modernissima, proponendo di combattere lo stereotipo del difficile inserimento lavorativo con uno strumento efficace e facile da replicare, anche in contesti aziendali eterogenei», afferma il sottosegretario Spadafora, sottolineando il valore pionieristico di un'iniziativa che punta ad eludere gli ostacoli cognitivi e ad abbattere quelli culturali. «Questo modello - prosegue Spadafora - è un esempio di come l'evoluzione degli strumenti legislativi possa realizzarsi attraverso le buone pratiche degli operatori più lungimiranti. Se ci sarà un seguito, come auspico, gli obblighi di assunzione derivanti dalla legge 68/99 per le categorie protette avranno un impatto sociale senza precedenti». La strada, insomma, è tracciata: la speranza è che altri, adesso, si mettano in cammino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

